

TRIBUNALE DI GELA
ESECUZIONI IMMOBILIARI
IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

A scioglimento della riserva precedente assunta

- riscontrata la regolarità del titolo esecutivo, del precetto e del pignoramento;
- riscontrato che sono stati tempestivamente eseguiti gli incumbenti di legge;
- ritenuta l'opportunità di disporre la vendita col sistema dell'incanto;
- visti gli artt. 569 e 576 c.p.c.;

DISPONE

che il compendio pignorato, in calce descritto, sia venduto al pubblico incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova in relazione alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, il giorno 14.12.2006 alle seguenti condizioni:

il compendio sarà posto in vendita nei seguenti lotti al prezzo base di:

Lotto unico € 946.000,00

ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a:

lotto unico € 20.000,00

1. le offerte per poter partecipare all'incanto dovranno pervenire presso la Cancelleria dell'Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Gela, Via Marconi, 1° piano, entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto - fatta eccezione del sabato ;
2. congiuntamente all'istanza di partecipazione dovrà essere depositato assegno circolare non trasferibile o vaglia cambiario intestato a POSTE ITALIANE, di importo pari al 25% del prezzo base d'asta, di cui il 10% a titolo di cauzione, nonché altro 15% a titolo di spese;
3. entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva (settanta giorni dall'incanto), l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione del 10% già prestata;
4. ove l'aggiudicatario abbia fatto ricorso a mutuo bancario, potrà indicare, alla udienza fissata per l'incanto e contestualmente all'aggiudicazione provvisoria, il notaio incaricato della stipula del contratto di mutuo. Il notaio designato verrà delegato dal giudice alla ricezione del versamento del prezzo (art. 591 bis, secondo comma, n. 3, C.P.C.), alla predisposizione del decreto di trasferimento (art. 591 bis, ottavo comma, C.P.C.) ed all'espletamento delle attività indicate dall'art. 591 bis, secondo comma, n. 5, C.P.C. Nei giorni indicati dal giudice, gli interessati provvederanno a fissare appuntamento per le operazioni contestuali di versamento del prezzo al notaio, sottoscrizione da parte del giudice del decreto di trasferimento predisposto dal notaio e stipula in forma definitiva dinanzi allo stesso notaio del contratto di mutuo, con concessione di garanzia ipotecaria di primo grado. In mancanza di indicazione da parte dell'aggiudicatario, il notaio verrà designato direttamente dal giudice. Nel caso di procedura disciplinata dalla normativa sul credito fondiario (T.U. legge bancaria), il notaio provvederà al tempestivo versamento del prezzo all'istituto di credito fondiario (nei limiti del credito garantito da ipoteca spettante a quest'ultimo).
5. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate;
6. le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno provvisoriamente poste a carico dell'aggiudicatario;
7. almeno 10 giorni prima dalla vendita, la Cancelleria dovrà curare la normale pubblicità di legge;

ASTE
GIUDIZIARIE.it

8. la presente ordinanza dovrà essere pubblicata per estratto in un termine **non superiore a centoventi giorni e non inferiore a venti giorni** prima della data fissata per l'incanto, a cura del creditore istante, sul Quotidiano LA SICILIA. Il testo dell'annuncio verrà inviato a: PUBLIKOMPASS S.P.A. Gela, Via Damaggio S. Fischetti, n. 64. L'estratto dovrà essere inserito nell'apposito spazio pubblicitario periodico riservato al Tribunale di Gela, Esecuzioni Immobiliari. Esso verrà in linea di massima contenuto in due "moduli tipografici" (corrispondenti a 50/60 parole) e conterrà sintetiche informazioni sull'immobile offerto in vendita, secondo la seguente scansione: 1) Comune ove è situato l'immobile 2) Quartiere, frazione, località, ecc. 3) Via/piazza, ecc. 4) Tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.) 5) Caratteristiche (superficie, vani, piano, interno, ecc.) 6) Eventuali pertinenze (balcone, cantina, box, posto auto, giardino, ecc.) 7) Condizione (libero, occupato, dal debitore/da terzi) 8) Altri eventuali dati di interesse (nuda proprietà, quota, ecc.) 9) Ammontare del prezzo base e delle offerte in aumento 10) Data, ora e luogo dell'incanto 11) Numero R.G.E. della procedura 12) Indicazioni su dove reperire ulteriori informazioni (Cancelleria del Tribunale Civile di Gela, esecuzioni immobiliari, Via Marconi, primo piano – Sito internet www.tribunalifallimenti.it o www.lasicilia.it . I dati di cui ai nn. 1, 2, 3, 9 e 10 dovranno essere pubblicati in neretto;
9. oltre alla pubblicità di cui sopra, un estratto della presente ordinanza sarà reso noto, a cura del creditore procedente, mediante manifesti da affiggersi nel Comune di Gela in numero 20, Mazzarino 10, Butera 10.
10. la presente ordinanza di vendita dovrà essere notificata a cura del creditore istante o di altro creditore interessato, almeno 15 giorni prima della vendita, ai creditori iscritti non intervenuti, al debitore esecutato ed al debitore originario qualora la procedura si svolga contro il terzo proprietario ex art. 602 e ss. c.p.c..

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Lotto unico : azienda agricola con capannoni ed attrezzature sita in agro di Gela, c.da Passo di Piazza, distinta in catasto al fg. 220, p.lle 6, 32,40,619, 620, 129 e 621"

Gela 19.4.06

Si comunichi.

Il g.es.

Raimondo Cipolla

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
Giuseppe D'Agami

19.04.06
TRIBUNALE DI GELA
19.04.06

IL CANCELLIERE B3
Albina Siciliano

T.A
03.05.06

TRIBUNALE DI GELA

Si attesta che non sono stati effettuati i depositi per servizi e per i costi per curare l'adempimento di pubblicazione.

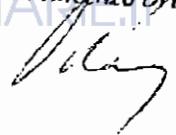
Gela, il 14.12.06
IL CANCELLIERE B3
Albina Siciliano

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

a la Unicredit e presente l'Av. Mario Cosentano
 a sostituzione dell'Av. Bongiorno il quale
 deposita copia della nota di trascrizione in
 immissione del pignoramento immobiliare
 di insiste affinché venga ritirata la vendita del
 compendio pignorato. Deposita delega dell'Av. Bongiorno
 i fini della pratica forense e presente la dot. se
 larica Teresa Greco. In subordine l'Av. Cosentano
 si oppone al chiesto nuovo pignoramento.

Il giudice Mario del 15/13/2013

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
 Dott. Vincenzo Di Blasi


all'udienza del 15-03-2013 e presente l'Av.
 Centamore, in sostituzione dell'Av. Aldo Bongiorno,
 al quale chiede la vendita del compendio pignorato.
 L'istante fa rilevare che Unicredit Management Bank
 è stata autorizzata con prov. Ministeriale del 30
 luglio 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218
 del 17-09-2010, ed effettuare le vendite nelle vendite
 giudiziarie per tutti i tribunali appartenenti ai distretti
 di Corte d'Appello italiani, per cui si chiede che il
 Super Giudice dell'Esecuzione voglia intervenire nel
 bando di vendita, che si ridi in cui fare pubblicità
 ai sensi dell'art. 480 cpc, quelli presenti nella Banca
 ovvero: *www.venditegiudiziarie.it* e *www.creditmanagementbank.it*.
 Il fido a fine corso accato alle stesse
 condizioni e modalità dell'antecedente del
 19/1/2005 concernente la pubblicazione del bando
 di vendita sul sito internet *www.creditmanagementbank.it*
 pubblicata e *www.creditmanagementbank.it*
 (c. di fido del 21/11/2013)

ASTE
 GIUDIZIARIE.IT

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE
 Dott. Vincenzo Di Blasi